

**OGGETTO: PROGETTO COMPLESSO DI SVILUPPO E DI CRESCITA ECONOMICA LOCALE A VALERE SUL FONDO DI ROTAZIONE OBIETTIVO 2 – APPROVAZIONE BOZZA DI PROTOCOLLO D'INTESA.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTI:**

- la Decisione C(2001) 2878 del 10 dicembre 2001 della Commissione Europea recante l' "Approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Lombardia interessata dall'Obiettivo n. 2 in Italia";
- la d.g.r. n. 7/7615 del 21 dicembre 2001 recante la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione Europea – Decisione C(2001) 2878 del 10 dicembre 2001 – del DocUP Obiettivo 2 2000-2006";
- la d.g.r. n. 7/8602 del 27 marzo 2002 "DocUP Obiettivo 2 2000-2006. Adozione del Complemento di Programmazione" e successive modificazioni;
- la Decisione C(2004) 4592 del 19 novembre 2004 che modifica la Decisione C(2878) del 10 dicembre 2001 recante "Approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Lombardia interessata dall'Obiettivo n. 2 in Italia";
- la d.g.r. n. 7/21192 del 24 marzo 2005 recante "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione Europea – Decisione C(2004) 4592 del 19 novembre 2004 del DocUP Obiettivo 2 2000-2006 riprogrammato a seguito della revisione di metà periodo";

**RICHIAMATO** in particolare il punto 1.6.2 del Complemento di Programmazione vigente laddove viene stabilito che "la Regione Lombardia, con apposito provvedimento, definirà le modalità di funzionamento del fondo per gli anni successivi al periodo di programmazione, che dovranno regolare l'acquisizione delle risorse rivenienti dai rimborsi dei prestiti erogati dai beneficiari finali e l'utilizzo delle medesime per il finanziamento di analoghi progetti infrastrutturali secondo le finalità e le modalità previste per il periodo di programmazione 2000-2006";

**PRESO ATTO CHE** la Giunta regionale, con deliberazione n. 9530 del 27 maggio 2009, ha approvato, in attuazione del citato punto 1.6.2 del Complemento di Programmazione del DocUP Ob. 2 2000-2006, la disciplina del Fondo per le Infrastrutture del DocUP Ob. 2, la nuova programmazione degli interventi per il triennio 2009-2011 nelle aree DocUP Ob. 2 nonché lo schema di convenzione con Finlombarda S.p.A. per la gestione del Fondo medesimo;

**RILEVATO CHE** il citato programma degli interventi per il triennio 2009-2011 prevede una spesa di 50 milioni di euro, al fine di attivare un bando integrato con un'adeguata disponibilità finanziaria da destinare alla realizzazione di interventi nei settori produttivo, turistico, idrico, acqua ed energia;

**PRESO ATTO CHÉ** la d.g.r. n. 9530 del 27 maggio 2009 da mandato al Dirigente competente della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione di sottoscrivere la convenzione con Finlombarda, nonché di approvare il bando relativo alla Nuova Programmazione degli interventi 2009-2011;

**RILEVATO CHE** i provvedimenti organizzativi della Giunta regionale assegnano la citata competenza dirigenziale al Dirigente dell'Unità Organizzativa "Programmazione Comunitaria 2000-2006, Azioni di marketing territoriale e di attrattività agli investimenti" Autorità di Gestione del DocUP Ob. 2;

**VISTO** il "Bando per la presentazione delle domande di aiuto finanziario per la realizzazione di progetti infrastrutturali nelle aree Obiettivo 2 – Attuazione della programmazione degli interventi infrastrutturali di cui alla d.g.r. 9530 del 27 maggio 2009" nonché i relativi allegati A, B e C, contenenti le modalità attuative;

**RILEVATO CHE** il bando prevede:

- il finanziamento di progetti infrastrutturali complessi ed integrati riguardanti i settori produttivo, turistico, idrico, acqua ed energia presentati da enti locali, anche in forma associata, situati nelle aree Ob. 2;
- l'entità dell'aiuto finanziario pari al 100% delle spese ammesse, di cui 50% contributo a fondo perduto e 50% mediante un finanziamento a tasso zero di durata ventennale;

**CONSIDERATO CHE:**

- i Comuni Comune di Bene Lario, Carlazzo, Cavargna, Claino con Osteno, Corrido, Cusino, Grandola ed Uniti, Plesso, Porlezza, San Bartolomeo V/C, San Nazzaro V/C, San Siro, Val Rezzo, Valsolda, in quanto rientrano tra le aree ammissibili così definite dal DocUP Obiettivo 2, hanno dato avvio alle procedure per promuovere una strategia integrata ed unitaria di sviluppo locale basata sulle comuni risorse ambientali e turistiche locali al fine di partecipare al bando regionale;
- fin dalla fase iniziale di concertazione si è individuata come linea di intervento prioritaria lo **"Sviluppo dell'attrattività turistica del territorio"** con l'obiettivo di valorizzare i fattori di attrattività turistica del territorio (paesaggio, ambiente, beni storici e culturali) al fine di creare condizioni ottimali per uno sviluppo economico sostenibile e durevole dell'area;
- l'obiettivo che ci si è posti, in altri termini, consiste nell'aumentare e qualificare la dotazione di strutture e infrastrutture a servizio del sistema turistico al fine di elevare, innovandola, l'offerta e di mettere in rete le risorse paesistiche, ambientali, naturali e dei beni storici e culturali che consentono di strutturare e sviluppare prodotti turistici competitivi e rispondenti alle esigenze delle diverse tipologie di domanda;
- tutti gli interventi che verranno presentati dovranno mirare al consolidamento e alla valorizzazione dei potenziali esistenti seguendo un criterio di concertazione al fine di ottimizzare, nel rispetto di criteri di sostenibilità ambientale, la capacità d'impatto degli interventi in modo da creare più adeguate condizioni per un equilibrato e sostenibile utilizzo del territorio e garantire contemporaneamente le condizioni per il mantenimento della popolazione in queste aree, anche attraverso il miglioramento delle condizioni di attrattività o di permanenza delle attività economiche;

**DATO ATTO CHE:**

- i Comuni che aderiscono alla presente iniziativa hanno già precedentemente intrapreso e condiviso progetti integrati di sviluppo e in particolare:
  - i comuni di Bene Lario, Claino con Osteno, Porlezza, San Nazzaro V/C, Valsolda e Val Rezzo fanno parte del PISL "Lago Ceresio, di Piano e di Ghirla" con Capofila il Comune di Porlezza;
  - i comuni di Bene Lario, Claino con Osteno, Porlezza, San Nazzaro V/C, Valsolda e Val Rezzo fanno parte del "Sottoprogramma di Sviluppo Turistico del Lago Ceresio" con Capofila il Comune di Porlezza;
  - i comuni di Carlazzo, Cavargna, Corrido, Cusino, Grandola ed Uniti, Plesio, San Siro, San Bartolomeo V/C fanno parte del PISL del Patto Territoriale ALBAVAL con Capofila la Provincia di Como;
  - i comuni di Bene Lario, Carlazzo, Cavargna, Corrido, Cusino, Grandola ed Uniti, Plesio, Porlezza, San Siro, San Bartolomeo V/C, San Nazzaro V/C, Valsolda e Val Rezzo fanno parte del Gruppo di Azione Locale (GAL) "Dei due Laghi" che unisce tutti i comuni delle Alpi Lepontine, dell'Alto Lago Occidentale e della Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera;

**CONSIDERATO CHE** è necessario sviluppare l'attività di concertazione già in atto in modo da definire e formalizzare all'interno di un protocollo d'intesa, gli impegni e gli obblighi a carico di

ciascun soggetto al fine di creare un contesto favorevole allo sviluppo socio-economico dell'area tramite la realizzazione degli investimenti già previsti e di quelli che potranno essere attivati;

**VISTA** l'allegata bozza di protocollo e ritenuto di approvarla;

**AD UNANIMITA' DI VOTI**, espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- 1) di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'allegata bozza di protocollo di intesa che concerne l'organizzazione del partenariato, la definizione dei diritti e degli obblighi di tutti i partners del progetto e del capofila al fine di realizzare con successo il progetto complesso di sviluppo e di crescita economica locale a valere sul fondo di rotazione obiettivo 2;
- 3) di dare mandato al Sindaco alla sottoscrizione del protocollo;

**INDI**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.L.VO n. 267/2000.